

IL RISCHIO NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE



FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

IL RISCHIO NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

Ministero della Giustizia

Ministero della Giustizia

L'obbligo della **Polizza RC** è normato dal **DPR 137/2012**, e la **corretta scelta unitamente al parco di garanzie in essa inserite**, costituisce uno dei cardini dell'attività professionale, in tal senso quindi occorre avere ben chiaro, all'atto della sua stipula, gli elementi caratterizzanti dell'ambito professionale in cui si opera, che per tale obiettivo ed in linea di massima possono essere definiti dalla **tipologia e dall'entità dei lavori svolti**. Costituiscono **parametri essenziali** per costruire in modo corretto una polizza Rc professionale la **completa individuazione del perimetro della tipologia di danni potenziali e responsabilità** **il massimale, il volume d'affari, la retroattività, l'ultrattività e la tutela legale**

Nel caso in cui l'esercizio della professione viene svolto in forma associata, sarà lo Studio o la Società a farsi carico della sottoscrizione della Polizza Rc.

Restano poi altre tipologie di coperture assicurative che possono essere attivate, ad esempio quelle aventi ad oggetto l'immobile in cui ha sede lo studio professionale o la diretta protezione degli archivi e dei dati digitali.

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

IL RISCHIO NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

Differenza tra RC Professionale e Tutela Legale

La Polizza RCT (responsabilità civile verso terzi) tutela il patrimonio dell'assicurato da danni involontariamente cagionati a terzi, in conseguenza di fatti accidentali nell'ambito della vita privata o lavorativa. E' un obbligo fissato dal D.P.R. 137/2012- 14/08/2012- che garantisce il libero professionista dalle richieste di danno per errori, omissioni, negligenza professionale e responsabilità contrattuale causati a Terzi, compresi i clienti.

L'assicurazione Tutela Legale è il contratto con il quale l'Impresa di assicurazione, verso il pagamento di un premio, si obbliga a prendere a carico le spese legali e peritali o a fornire prestazioni di altra natura, occorrenti all'assicurato per la difesa dei suoi interessi. Tutto ciò avviene in sede giudiziale, in ogni tipo di procedimento, o in sede extragiudiziale, soprattutto allo scopo di conseguire il risarcimento dei danni subiti o per difendersi contro una domanda di risarcimento avanzata nei suoi confronti, purché non proposta dall'impresa che presta la copertura assicurativa di tutela legale.

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

IL RISCHIO NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

Ministero della Giustizia

epap ENTE DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA PLURICATEGORIALE

HOME | ENTE | PREVIDENZA | ASSISTENZA | SERVIZI E CONVINCIONI | ADEMPIMENTI | MODULI | TRASPARENZA | IN REGOLA CON EPAP

20 Dicembre 2022

Caro collega,
nell'ambito delle iniziative a supporto dell'attività professionale, EPAP –tramite il broker **AON** – ha selezionato una interessante convenzione riservata ai propri iscritti, per una **Polizza per la Tutela Legale** del Professionista.

La "Polizza tutela legale" è una forma di assicurazione che copre le spese sostenute dall'iscritto assicurato per difendere i propri diritti ed interessi nel caso di controversie penali e civili legate all'attività professionale, sia in ambito stragiudiziale che in ambito giudiziale.

La convenzione prevede tre differenti opzioni di copertura (vedi tabella sottostante e il sito dedicato www.epap.aon.it) per il contraente alle quali è possibile aggiungere la garanzia "Vertenze con i clienti" (5 casi stragiudiziali).



| TABELLA OPZIONI | | |
|--|---|--|
| OPZIONE N. 1 | OPZIONE N.1 BIS | OPZIONE N. 2 BIS |
| <ul style="list-style-type: none"> Difesa penale per delitti colposi o contravvenzioni, compresi quelli in materia fiscale e amministrativa. Difesa penale per delitti dolosi, "patteggiamento" fino ad un esborso massimo di € 5.000,00. Sono esclusi i casi di estinzione del reato per qualsiasi altra causa. Opzione sicurezza. Difesa passiva 2° rischio. Difesa avverso provvedimenti disciplinari. Chiamata in causa della Compagnia di Responsabilità civile sottoscritta dal Contraente. La presente polizza segue, senza interruzione di continuità, l'eventuale precedente polizza di Tutela Legale sottoscritta dall'assicurato per il medesimo rischio. | <p>In aggiunta alle garanzie sempre operanti elencate per l'Opzione N. 1, devono ritenersi incluse le ulteriori seguenti coperture:</p> <ul style="list-style-type: none"> Retroattività: la prestazione opera retroattivamente per la difesa penale per delitti dolosi o colposi e contravvenzioni, per fatti avvenuti fino ad un massimo di 5 anni anteriormente alla data di effetto del Contratto; Circolazione Straitale: (operante per i mezzi di proprietà del Contraente e dei componenti del suo nucleo familiare, così come risultanti dal Certificato di Stato di famiglia); | <p>In aggiunta alle garanzie elencate nelle Opzioni N. 1 e 1 BIS, devono ritenersi incluse le ulteriori seguenti coperture:</p> <ul style="list-style-type: none"> Vertenze contrattuali con fornitori di beni e servizi; Vertenze in materia di locazione, diritto di proprietà e altri diritti reali relativi alla sede legale e alle eventuali altre sedi/immobili assicurate; Vertenze contrattuali relative a contratti di appalto/subappalto commissionati dal Contraente; Vertenze contrattuali con fornitori relativamente alla ristrutturazione edilizia della sede legale e delle eventuali altre sedi/immobili assicurate; Vertenze individuali di lavoro; Richiesta di risarcimento danni di natura extracontrattuale per fatti illeciti di terzi; Ricorso all'Autorità Giudiziaria per l'impugnazione delle delibere assembleari condominiali; |
| <p>Garanzia Aggiuntiva opzionale: Vertenze con i clienti (5 casi stragiudiziali)</p> <p>Le prestazioni vengono garantite esclusivamente per la fase stragiudiziale per sostenere vertenze contrattuali con i clienti, compreso il recupero crediti, relative a forniture di beni o prestazioni di servizi effettuate dal Contraente, in Italia. La Società, accertata la regolarità della denuncia del sinistro, svolgerà in via stragiudiziale ogni attività intesa al raggiungimento dell'accordo con la controparte, direttamente o tramite professionisti da essa scelti.</p> <p>In caso di esito negativo del tentativo stragiudiziale o di componimento bonario, l'ulteriore fase giudiziale non è oggetto di tale prestazione.</p> | | |

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

IL RISCHIO NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

| Compensi | Massimale | Premio |
|----------------------|-----------|--------|
| Fino a 35.000 | 20.000 | €125 |
| Da 50.001 a 75.000 | 50.000 | €193 |
| Da 120,001 a 150.000 | 100.000 | €310 |
| Compensi | Massimale | Premio |
| Fino a 35.000 | 20.000 | €215 |
| Da 50.001 a 75.000 | 50.000 | €315 |
| Da 120,001 a 150.000 | 100.000 | €483 |
| Compensi | Massimale | Premio |
| Fino a 35.000 | 20.000 | €383 |
| Da 50.001 a 75.000 | 50.000 | €615 |
| Da 120,001 a 150.000 | 100.000 | €1.050 |

*Opzione n.1:
Garanzia Base*

*Opzione n.2:
Gar. Base/Retro/Circolazione*

*Opzione n.3:
Garanzia
Completa/Retro/Circolazione*

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

IL RISCHIO NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE



I vantaggi

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI IL RISCHIO NELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

Dove si trova: www.epap.aon.it

AON | EPAP

Chi Siamo

Polizze ▾

Supporto ▾

Contatti

ACCEDI



ASSICURAZIONE TUTELA LEGALE ISCRITTI EPAP

Scopri le polizze dedicate agli iscritti EPAP

[FAI UN PREVENTIVO](#)



LA CONSAPEVOLEZZA ECONOMICO-FISCALE



FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI CONSAPEVOLEZZA ECONOMICO-FISCALE

La formazione in materia economico-fiscale è certamente una delle necessità maggiori per tutte le categorie. Ciò in quanto da una parte la attività libero professionistica è a tutti gli effetti una **attività economica** (equiparata a livello europeo alla piccola impresa) troppo spesso però svolta da soggetti non preparati nelle materie economiche; e dall'altra **la fiscalità** è diventata non solo elemento imprescindibile di conoscenza ai fini dell'esercizio dell'attività libero professionistica ma, spesso, fattore essenziale di concorrenza.

Parimenti è specifico interesse che gli iscritti da una parte sappiano gestire al meglio gli aspetti economici e fiscali della libera professione e dall'altra non debbano subire problematiche derivanti da detta sfera che possano, nel tempo, mettere a rischio la regolarità dei versamenti previdenziali e/o la prosecuzione dell'attività professionale. *Inoltre una adeguata conoscenza degli aspetti fiscali può costituire stimolo alla **super contribuzione**, con evidenti vantaggi sia in termini previdenziali degli iscritti e sia in termini di contenimento dei costi per l'Ente.*

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

CONSAPEVOLEZZA ECONOMICO-FISCALE

I principali ambiti della formazione in materia di consapevolezza economico-fiscale sono i seguenti:

- **La digitalizzazione degli studi professionali;**
- **Il bilancio dello studio professionale;**
- **La gestione economica finanziaria e patrimoniale dello studio;**
- **Il budget di uno studio professionale;**
- **L'accesso al credito**
- **La gestione delle risorse economiche e la partecipazione agli utili dello studio associato;**
- **La gestione fiscale della attività libero professionistica;**
- **La prevenzione e gestione delle situazioni di crisi;**
- **Antiriciclaggio e circolazione del contante;**

LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI STUDI PROFESSIONALI



FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI STUDI PROFESSIONALI

Il PNRR riconosce la necessità di procedere speditamente verso la **digitalizzazione degli studi professionali**, ambito che, a parere dello stesso Adepp, è oramai considerato il quarto gap da colmare. All'interno di tale necessità formativa **rientrano sicuramente tutti i processi di automazione e digitalizzazione** che opportunamente e consapevolmente progettati prima e inseriti poi nel processo produttivo di uno studio, oltre che essere diventati oramai essenziali ed irrinunciabili, ne **consolidano ed accrescono efficienza e funzionalità**. In tal senso, a titolo di esempio rientrano le automazioni dei vari adempimenti fiscali e le relative comunicazioni finanziarie



Gap Geografico



Gap generazionale



Gender Gap



Gap digitale

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

LA DIGITALIZZAZIONE DEGLI STUDI PROFESSIONALI

La padronanza dei software di gestione della **fatturazione elettronica**, di **incassi e pagamenti**, la scelta delle **piattaforme operative**, sia per la gestione in senso digitale dello studio e sia per meglio condividere tali dati con collaboratori e consulenti (commercialista etc.) **saranno sempre più strumenti indispensabili** sia per una corretta gestione del lavoro agile (professionisti e dipendenti), sia per una attenta gestione delle problematiche conseguenti (sicurezza degli archivi virtuali, canali di comunicazione adeguati, protezione delle informazioni...).



FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI L'OFFERTA (IN)FORMATIVA PRESENTE OGGI

EPAP a supporto dell'iscritto nel lavoro quotidiano



Home + PORTALE CONVENZIONI + Area Convenzioni iscritti + BANCHE DATI Wolters Kluwer

Banche Dati su piattaforma Wolters Kluwer

EPAP, nell'ambito delle iniziative a supporto dell'attività professionale e con il dichiarato obiettivo di far crescere le conoscenze e il livello dei servizi erogabili ai clienti, ha stipulato una convenzione che consente di mettere a disposizione di tutti gli iscritti le nuove BANCHE DATI su piattaforma Wolters Kluwer accessibile dall'Area riservata.

"Wolters Kluwer" - tra i maggiori operatori mondiali - ha acquisito in Italia le principali basi informative di natura professionale e, grazie alla convenzione stipulata con l'EPAP, mette a disposizione dei professionisti iscritti i propri Data Base e il proprio sofisticato sistema di ricerca.

L'accesso ai data base, deve avvenire dall'Area Riservata, sezione Convenzioni, da cui si giunge alla piattaforma ONE e a tutti i link tematici specifici.

Il patrimonio informativo a disposizione degli iscritti, sistematicamente riguarda le aree Legale/giurisprudenziale, Fiscale, Sicurezza, Ambiente, Alimenti configurandosi come offerta moderna, anche migliorativa rispetto alla positiva esperienza delle banche dati Sole 24 ore.

Informazioni dal partner

Wolters Kluwer è leader a livello globale nelle soluzioni e nei servizi per il mercato legale, fiscale, finanziario e healthcare. Professionisti in tutto il mondo possono contare su soluzioni di informazione e software sviluppate per gestire al meglio il proprio business, in un contesto sempre più dinamico.



Il sistema contiene

- informative quotidiane tematiche on line, tutta la normativa costantemente aggiornata comunitaria, nazionale, regionale, tutti i Codici, le normative fiscali, tecnica, finanziaria;
- la giurisprudenza integrale e massimata per tutti i gradi di giudizio in ambito privato, civile, penale, amministrativo, commerciale, fiscale/tributario (compreso Corte dei conti, commissioni tributarie provinciali e regionali), la prassi, gli orientamenti e la dottrina.

Sono presenti interessanti servizi aggiuntivi con la presenza di formulari scaricabili in forma editabile, un sistema molto utile di ricostruzione delle norme tempo per tempo vigenti, di giurimetria, ossia di valutazione statistica termini di esito delle sentenze emesse su determinati argomenti, gli scadenziari fiscali e degli adempimenti amministrativi, l'accesso alla biblioteca del gruppo con accesso ai contenuti gratuiti e a pagamento, o ai videocorsi.

I contenuti possono essere ricercati in forma diretta o articolata per parole chiave con possibilità di progressiva applicazione di filtri, visualizzazione, stampe, scarico e salvataggio dei file, selezionabilità ed evidenziabilità dei testi.

IL BILANCIO: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO; ASPETTI GENERALI E SPECIFICI



IL BILANCIO: STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO; ASPETTI GENERALI E SPECIFICI

Capire cosa è, di quali parti è composto (stato patrimoniale; conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario) e **come si forma il Bilancio** di una attività economica quale la libera professione è **elemento indispensabile per un corretto svolgimento dell'attività professionale.**

Formare gli iscritti in materia economico-contabile significa non solo **creare consapevolezza** interna ma anche aprire la attività alle comunicazioni esterne verso soggetti terzi interessati all'andamento aziendale (banche, assicurazioni, investitori esterni, colleghi interessati a collaborare/subentrare) dando quindi riconoscibilità e valore alla propria attività. Tutti elementi essenziali anche per l'Ordine.



| IL CONTO ECONOMICO | | LO STATO PATRIMONIALE | |
|--------------------|-----------|-----------------------|-----------|
| RICAVI | 100000000 | ATTIVO | PASSIVO |
| | | 100000000 | 100000000 |
| COSTI | 80000000 | | |
| UTILE | 20000000 | | |

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DI UNO STUDIO PROFESSIONALE



GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DI UNO STUDIO PROFESSIONALE

Imparare a **porsi obiettivi** di carattere economico, **verificarne il conseguimento** analizzando gli scostamenti, gestire la **finanza interna** (e quindi i flussi di cassa in entrata ed in uscita), ed il **patrimonio aziendale** dello studio (es.: scelta tra affitto e proprietà...), sono elementi certamente non secondari ma strettamente connessi alla gestione caratteristica dello studio professionale; con ricadute persino previdenziali.

Molto spesso infatti una **non adeguata pianificazione finanziaria determina la impossibilità di acquisire lavori economicamente significativi** o, ove improvvidamente assunti, difficoltà di carattere finanziario che possono mettere a rischio la stessa attività professionale. Imparare a gestire per tempo tali rischi diventa quindi elemento essenziale per il professionista

IL BUDGET DI UNO STUDIO PROFESSIONALE



FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

IL BUDGET DI UNO STUDIO PROFESSIONALE

Il budget o bilancio di previsione, è uno strumento di programmazione (generalmente annuale in uno studio professionale, ma con verifiche intermedie) che permette al professionista di **prevedere** e **programmare** entrate ed uscite lungo tutto l'arco dell'anno. La necessità di programmare e pianificare è tanto più importante quanto più il futuro è incerto e complesso; in quanto strumento essenziale di previsione e superamento delle criticità. Nel caso degli studi associati il budget può diventare anche uno dei principali strumenti di **gestione delle partecipazioni agli utili** (ad esempio permettendo di valorizzare chi è in fase di crescita di fatturato). Arrivare a prevedere il futuro è un obiettivo che si può conseguire o attraverso lunghi anni di errori, come avviene normalmente, o attraverso un **adeguato percorso formativo** (come sarebbe preferibile). Tutto ciò nella consapevolezza che un budget corretto non si compone mai per il tramite di una serie continua di previsioni corrette, ma bensì, come sempre succede, per una serie di errori multipli che, compensandosi fra loro, portano ad una corretta definizione del budget ed al conseguimento dello stesso.

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI IL BUDGET DI UNO STUDIO PROFESSIONALE

La **composizione** di un adeguato budget di previsione, **la verifica** degli obiettivi e **l'analisi** delle cause degli scostamenti suddetti rappresentano:

- **passaggi cruciali** per monitorare in modo proficuo l'andamento dello studio professionale, garantendone la continuità nel tempo;
- **elementi fondamentali** di conoscenza per il costante affinamento dei budget futuri;
- **strumento di valutazione della efficienza** dei processi e capacità di risposta agli imprevisti.

L'utilità del budget viene infine massimizzata ove esso sia inserito all'interno di un sistema di controllo di gestione in cui si definiscono gli obiettivi di breve periodo in coerenza con le linee strategiche di lungo periodo.

ACCESSO AL CREDITO



Cos'è l'accesso al credito?

In breve, quando si parla di **accesso al credito**, ci si riferisce alla possibilità per una PMI di **richiedere un finanziamento a un istituto di credito**, come ad esempio una banca.



L'accesso al credito è un tema che le casse private hanno la possibilità di gestire **tra gli interventi di welfare attivo**



**IL WELFARE
DEI PROFESSIONISTI**

Le regole statali

Il decreto 7 aprile 2021 del Ministro dello sviluppo economico,, stabilisce modalità e termini per l'affidamento di risorse sotto forma di contributi in gestione ai fini della costituzione di appositi e distinti fondi rischi da utilizzare **per la concessione** alle piccole e medie imprese e **ai professionisti di garanzie pubbliche agevolate su nuovi finanziamenti** a medio e lungo termine.



Ai fini dell'accesso all'intervento pubblico i professionisti devono essere iscritti agli ordini professionali

EPAP vs il credito



Home ▸ FONDO DI GARANZIA PMI

Sezione speciale CDP - Sottosezione EPAP del Fondo di Garanzia PMI

Nell'ambito delle misure a sostegno della professione, Epap ha sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti un accordo grazie al quale è stata creata, nel quadro del Fondo di Garanzia per le PMI, **una Sottosezione dedicata ad Epap** destinata ad integrare, fino al livello massimo consentito dalla normativa del Fondo PMI, la garanzia per i finanziamenti agli iscritti.

L'obiettivo è di facilitare l'accesso al credito finalizzato al finanziamento delle esigenze di capitale connesse all'attività professionale



EPAP vs il credito

I professionisti iscritti a EPAP potranno chiedere un finanziamento con la garanzia del Fondo PMI direttamente:

- ad un soggetto finanziatore convenzionato con il Fondo PMI, liberamente scelto, presentando domanda di finanziamento e richiedendo contestualmente l'acquisizione della garanzia diretta del Fondo PMI, tramite la compilazione del cd. Allegato 4 "Garanzia diretta - Modulo richiesta agevolazione soggetto beneficiario finale" (disponibili in Modulistica > Moduli per la fase di ammissione);
- ad un soggetto garante, che garantirà l'operazione in prima istanza richiedendo la riassicurazione al Fondo PMI, tramite la compilazione del cd. Allegato 4 "Riassicurazione - Modulo richiesta agevolazione soggetto beneficiario finale" (disponibili in Modulistica > Moduli per la fase di ammissione);



GARANTE

EPAP vs il credito

BENEFICI

La Sottosezione **EPAP** interviene ad incrementare la **garanzia al livello massimo** consentito dalla normativa del Fondo PMI fino a:

- **80% nel caso di interventi del Fondo PMI** nella forma della garanzia diretta in favore di soggetti finanziatori (ad es. banche o altri intermediari finanziari);
- **90% in caso di interventi del Fondo PMI nella forma della riassicurazione** in favore di soggetti garanti (ad es. confidi ed altri intermediari finanziari).

REQUISITI

Per poter presentare la richiesta di finanziamento con il beneficio della garanzia della Sottosezione Epap, istituita presso il Fondo PMI, **è necessario essere in regola con gli adempimenti in materia di iscrizione e contribuzione.**

FINALITA'

I finanziamenti garantiti devono essere relativi all'attività professionale

ESEMPI:

ACQUISTO DI MACCHINARI E/O STRUMENTI

ANTICIPO FATTURE

FINANZIAMENTI A MEDIO - LUNGO TERMINE

SCOPERTO DI CONTO CORRENTE

EPAP vs il credito



I VANTAGGI DEL FONDO PMI

- RIDUZIONE DEL TASSO DI INTERESSE SUI FINANZIAMENTI E/O DELLE COMMISSIONI SULLE GARANZIE RICEVUTE
 - MAGGIORE VOLUME DEL FINANZIAMENTO CONCESSO
- RIDUZIONE DEI TEMPI DI CONCESSIONE DEL CREDITO DA PARTE DELL'ISTITUTO FINANZIATORE
 - MINORI GARANZIE RICHIESTE



LA GESTIONE DELLE RISORSE E LA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE ATTIVITA' CONDIVISE



LA GESTIONE DELLE RISORSE E LA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELLE ATTIVITA' CONDIVISE

Molto spesso gli studi associati, anche quelli nati con i migliori propositi, si arenano nella **gestione economico-finanziaria** e nella **suddivisione degli utili** conseguiti. Imparare a gestire tali aspetti, sia nella **gestione ordinaria** (incassi, pagamenti vari, compensi ai soci...) sia nella **gestione straordinaria** (entrata o uscita di soci) è **elemento essenziale** per evitarne la implosione e **garantirne la continuità nel tempo**.

Continuità che solo può garantire la **costanza di reddito** per gli iscritti, la **creazione di valore** (redditività ed avviamento), ed il **mantenimento dell'intero patrimonio**.



LA PREVENZIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI CRISI



FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

LA PREVENZIONE E GESTIONE DELLE SITUAZIONI DI CRISI

Una attenta attività di programmazione e controllo è strumento essenziale, non certamente unico, di **previsione e gestione delle situazioni di rischio e crisi**, sia dovute a fattori esterni allo studio professionale, sia dovute a fattori interni allo stesso.

Imparare a prevedere e gestire situazioni di crisi, sia dal punto di vista economico (riduzione della clientela, degli incassi...), sia dal punto di vista **professionale** (necessità di upskilling, reskilling...), sia dal punto di vista **umano** è elemento essenziale alla prosecuzione dell'attività lavorativa. Troppo spesso infatti il professionista si trova solo nella gestione delle problematiche, privo (o per assenza o per mancanza di conoscenza) degli strumenti utili alla gestione, con effetti deleteri sulla professione e non solo. Fornire gli strumenti necessari alla gestione di tali situazioni è elemento certamente utile al professionista.



LA GESTIONE FISCALE DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONISTICA



FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

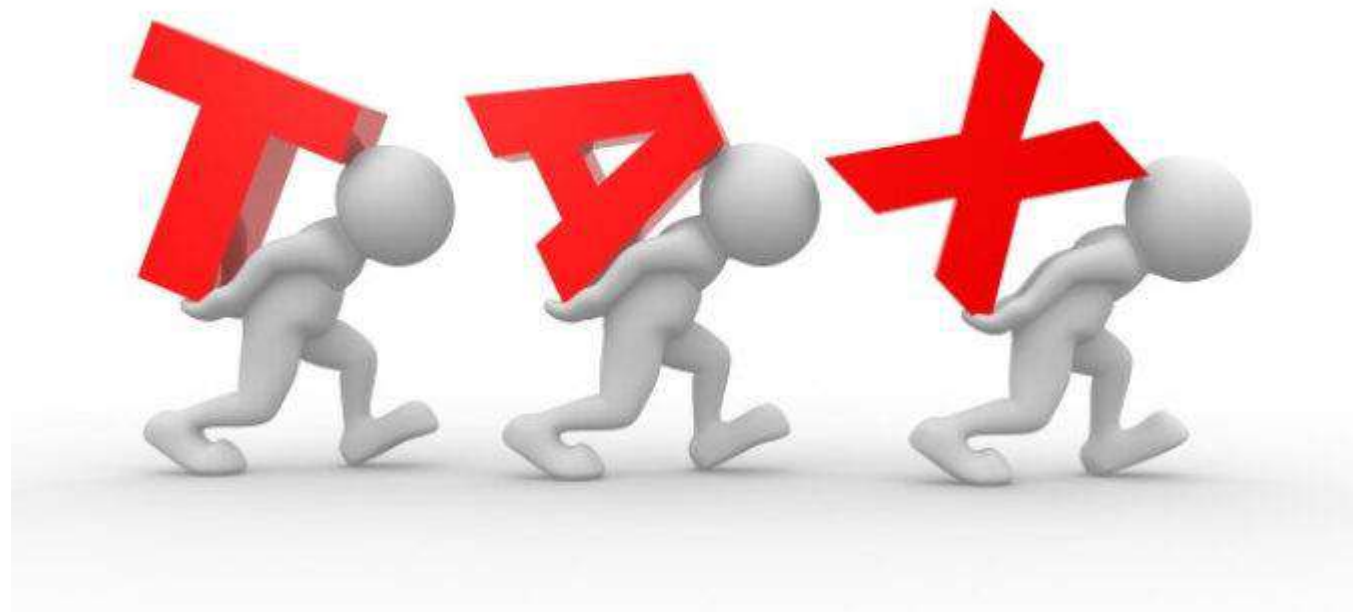
LA GESTIONE FISCALE DELL'ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONISTICA

La conoscenza degli elementi base della gestione fiscale (le varie **tipologie di imposte**, i **regimi fiscali**, le **aliquote**, le **detrazioni** e **deduzioni**, il **ravvedimento**...) di uno studio professionale associato, ed il costante aggiornamento, è elemento essenziale di valutazione.

Una attenta pianificazione fiscale influenza, notoriamente, anche le decisioni in materia di super contribuzione previdenziale; motivo per cui **operare una attenta formazione fiscale è momento essenziale ai fini di una formazione degli iscritti** in materia di super contribuzione ma anche di riscatto ai fini previdenziali degli anni di laurea, master, servizio civile/militare... e quindi previdenziale.



FISCALITA'



Regime fiscale: cos'è?

Il regime fiscale di un'attività è l'insieme di tutte le regole e procedure da seguire per definire il reddito, scaricare le spese, calcolare i vari tributi e corrispondere quanto dovuto all'erario.

In Italia esistono tre regimi fiscali: regime ordinario, regime semplificato (o, per maggiore precisione, regime ordinario semplificato) e regime forfettario, ciascuno pensato per determinate categorie di contribuenti e caratterizzato da aspetti più o meno vantaggiosi.



Il regime semplificato

Il regime ordinario semplificato – che, da ora in poi, chiameremo soltanto “regime semplificato” – prevede una minore quantità di adempimenti e, pertanto, risulta meno gravoso rispetto al regime ordinario.

Possono accedere al regime fiscale semplificato le società di persone e le [ditte individuali](#) che, nel corso dell’anno solare, hanno prodotto ricavi inferiori a:

500.000 euro per attività di prestazioni di servizi

800.000 euro per tutte le altre tipologie di attività.

Per i liberi professionisti, invece, non è presente alcun limite di ricavi.

Le regole per la determinazione del reddito e per il conteggio delle imposte sono le stesse del regime ordinario, così come le aliquote Irpef e gli scaglioni reddituali.

Il regime ordinario è l'unica scelta consentita nei seguenti casi:

- per le società di capitali;
- per le società di persone e le ditte individuali che, nell'anno precedente, hanno conseguito ricavi superiori a:

500.000 euro per attività di prestazioni di servizi
800.000 euro per tutte le altre tipologie di attività

Il regime ordinario è caratterizzato da una tassazione impostata secondo il principio di progressività, vale a dire con aliquote Irpef che crescono in proporzione al reddito.

La Legge di bilancio 2024 prevede una semplificazione con tre scaglioni di reddito e le rispettive aliquote progressive:

- 23% per redditi fino a 28.000 euro;
- 35% per redditi superiori a 28.000 euro e fino a 50.000 euro;
- 43% per redditi oltre 50.000 euro.

Il regime forfettario

I due regimi fiscali – ordinario e semplificato – finora analizzati, indubbiamente, sono pensati per imprese di medie dimensioni, con un buon fatturato ed un certo numero di dipendenti, o per professionisti affermati.

Tuttavia, per chi è ancora agli inizi della propria carriera e, quindi, non può contare su introiti particolarmente elevati, la scelta del regime fiscale andrebbe impostata in maniera differente.

Spesso, infatti, il pensiero delle tasse da pagare si trasforma in un vero incubo, tanto da scoraggiare parte degli aspiranti freelancer.

Per questo motivo, nel 2016, lo Stato Italiano ha proposto **una soluzione ad hoc per le imprese più piccole, per le start-up e per i giovani** che si affacciano sul mercato del lavoro: **ci riferiamo al regime forfettario**, un regime fiscale agevolato che riduce nettamente il “peso” delle imposte e richiede ben pochi adempimenti.



Il regime forfettario

Il vantaggio numero uno, che ha reso il regime forfettario così popolare tra i nuovi professionisti, artigiani ed imprenditori, consiste in un importante taglio delle imposte.

Se, nei regimi descritti in precedenza, l'aliquota Irpef più bassa corrisponde al 23%, chi si avvale del **regime forfettario paga soltanto un'imposta sostitutiva con aliquota al 15%** e, se in possesso dei [requisiti](#) per l'aliquota start-up, può usufruire di un'ulteriore riduzione (dal 15% al 5%) per il primo quinquennio.



Il regime forfettario

Il regime fiscale forfettario, nonostante gli innegabili vantaggi, non è una soluzione che si confà a tutti i lavoratori autonomi. Innanzitutto, va ricordato che soltanto le persone fisiche – professionisti ed imprese individuali – possono accedervi, nel rispetto dei limiti e dei requisiti stabiliti dalla normativa:

| | | |
|---|---|-------------------|
| ricavi e compensi | → | 85.000 euro/anno; |
| redditi da lavoro dipendente e assimilati | → | 30.000 euro/anno; |
| spesa per impiegati e/o collaboratori | → | 20.000 euro/anno. |



ANTICIRICLAGGIO E GESTIONE DEL CONTANTE



FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI ANTICIRICLAGGIO E GESTIONE DEL CONTANTE

La tutela della libera professione e del libero professionista dall'esercizio di attività criminali (quali il **riciclaggio di denaro** di provenienza illecita) è aspetto di particolare rilevanza sia in termini penali sia per i rischi di immagine della attività professionale. Al fine di mantenere alto il livello di attenzione a tali problematiche (non pienamente avulse da alcune delle professioni ordinistiche) è certamente utile prevedere una specifica formazione di merito, sia in termini di normativa vigente, sia in termini di corrette prassi operative (valutazione, gestione e controllo dei rischi).

Al fine di individuare i vari **possibili rischi** (titolari non effettivi, carte prepagate, valute virtuali, flussi di denaro proveniente da paesi ad alto rischio...), le **corrette prassi**, gli **obblighi di segnalazione** di operazioni sospette, si ritiene certamente utile prevedere un percorso formativo, anche sintetico, in materia di antiriciclaggio.



FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

UNIVERSITÀ, ORDINI PROFESSIONALI, CASSE PRIVATE (E/O LORO EMANAZIONI) AZIENDE DI SETTORE

Perché la formazione?

Si parla di apprendimento durante tutto il ciclo di vita (life-long learning) perché la sfida che interessa le persone è di sviluppare conoscenze e competenze che permettano di affrontare con efficacia cambiamenti tecnologici, sociali ed economici continui, complessi ed imprevedibili

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

ORDINI PROFESSIONALI E CASSE PRIVATE

L'approccio formativo inerente le competenze trasversali è, sia per gli Ordini Professionali che per le relative Casse Previdenziali, più recente e meno strutturato rispetto a quello delle Università

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

ORDINI PROFESSIONALI E CASSE PRIVATE

Questo è dovuto principalmente a due fattori, e cioè:

- A. un fattore culturale tale per cui la formazione professionale ha privilegiato le competenze tecniche su argomenti molto specifici;**
- B. la recente “rivoluzione” indotta, per le casse private, dalla legge 81 del 22 maggio 2017, cioè la norma che di fatto permette alle casse di occuparsi di sostegno alla professione, prestazione che le casse, prima di allora, non potevano fare (se non dal 2013 con le sole risorse generate dai risparmi sui costi intermedi)**

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI



Formazione Professionale Continua



Art. 7, comma 1 del D.P.R. 7 agosto 2012, n.137

L'obbligo giuridico e deontologico di Formazione Continua è stato introdotto dal D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, il quale disciplina dal punto di vista legislativo la necessità, per ogni libero professionista, di mantenere o migliorare la propria qualificazione professionale

*DECRETO-LEGGE 13 agosto 2011, n. 138
Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. (11G0185)*

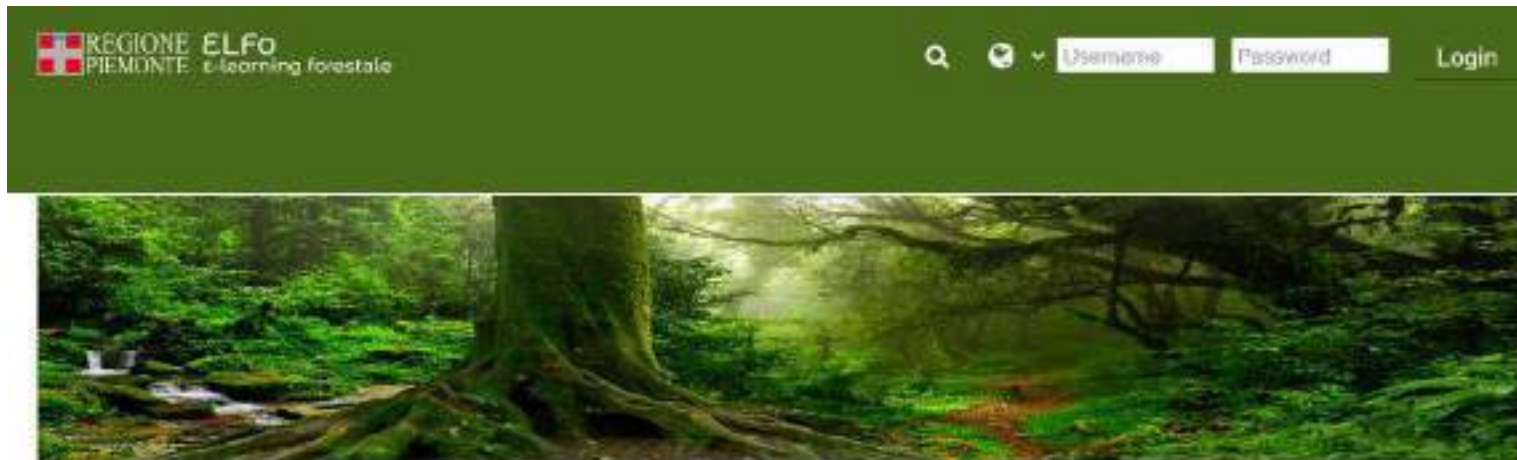
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 agosto 2012, n. 137

Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. (12G0159)

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

Un confronto tra diverse realtà



Competenze Digitali per il Comparto Forestale

La partecipazione al corso è riservata alle imprese forestali, ai professionisti ed ai tecnici forestali della PA Piemontese.



SEZIONE REGIONE PIEMONTE
SEZIONE CSI PIEMONTE
SEZIONE IPLA
SEZIONE DISAFA-UNITO
SEZIONE AGENZIE FORMATIVE



FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

Un confronto tra diverse realtà

#WEUNITUS

Offerta Formativa DAFNE

Corsi di Laurea Triennale

Corsi di Laurea Triennali Professionalizzanti

Corsi di Laurea Magistrale

Corsi di Dottorato di Ricerca

Master

- [Governance delle zone montane Italiane \(Area Appenninica\)](#)
- [Agricoltura di Precisione](#)

#WEUNITUS

Offerta Formativa DIBAF

+ Corsi di Laurea Triennale

+ Corsi di Laurea Magistrale

+ Corsi di Laurea a Ciclo Unico

+ Dottorati di Ricerca

—

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

Un confronto tra diverse realtà



Corso AFS: *ESERCIZIO E PRATICA PROFESSIONALE*

Organizzazione e gestione studio professionale



FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI

L'OFFERTA FORMATIVA PRESENTE OGGI

Un confronto tra diverse realtà

Ateneo Didattica Ricerca e Innovazione Territorio e Società Internazionalità Servizi

SCIENZE AGRARIE, FORESTALI E ALIMENTARI



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Laurea

- SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE [Grugliasco]
- SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA MONTAGNA [Grugliasco]
- SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI [Grugliasco]
- TECNOLOGIE ALIMENTARI [Grugliasco]
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA [Grugliasco]

Laurea Magistrale

- BIOTECNOLOGIE VEGETALI [Grugliasco]
- SCIENZE AGRARIE [Grugliasco]
- SCIENZE ANIMALI [Grugliasco]
- SCIENZE DEI SISTEMI FORESTALI E DELL'AMBIENTE [Grugliasco]
- SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI [Cuneo]
- SCIENZE VITICOLE ED ENOLOGICHE [Asti]

FORMAZIONE TRASVERSALE DEGLI ISCRITTI L'OFFERTA FORMATIVA ... DOMANI



FORMAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA PREVIDENZIALE



Aspetto formativo: insieme di azioni finalizzate a “formare” gli iscritti in modo tale da rendere gli stessi “consapevoli” delle tematiche previdenziali, dotandoli cioè degli opportuni strumenti per massimizzare, di caso in caso, le opportunità associate ai vari stadi dei propri percorsi lavorativi

Obiettivi: percorso formativo di consapevolezza previdenziale, volto anche a fidelizzare gli iscritti ed a farli sentire attori partecipi di un Ente che si preoccupa di garantire a tutti un futuro pensionistico dignitoso e che è attento, per quanto concesso dagli spazi di bilancio, alle necessità assistenziali

CONCLUSIONI



CONCLUSIONI

**INVESTIRE NELLE SKILL
AUMENTARE LA CAPACITÀ IMPRENDITORIALE DEGLI ISCRITTI AUMENTANDO
LE CONOSCENZE E LE COMPETENZE**

**DEVONO ESSERE DECLINATE SU
UNA IMPOSTAZIONE DI TIPO TRASVERSALE - OGGI E' CENTRALE IL CONCETTO DI
COMPETENZA GESTIONALE RISPETTO A QUELLO DI CONOSCENZA SPECIFICA**



**DEVONO AVERE
UN PIANIFICATO E CONDIVISO RAPPORTO DI COLLABORAZIONE CON
LE ISTITUZIONI DI RIFERIMENTO (CONAF – EPAP)**



Grazie



WELFARE ATTIVO

Giorgio Uliana - Alberto Cardarelli